



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GHEDI



Via Garibaldi 92 – 25016 Ghedi - Tel: 030-901066 Fax: 030-901066
e-mail uffici: bsic8aj00q@istruzione.it - Sito Web – www.icghedi.edu.it
Codice meccanografico BSIC8AJ00Q – Codice Fiscale 80053710176 – Codice Univoco UFV995



Circ n. 459

Ghedi, 30/03/2022

Ai genitori degli alunni Scuola Secondaria I Grado
P.c. Ai docenti della Scuola Secondaria I grado

Cari genitori,

con questa comunicazione, vogliamo condividere con voi una riflessione in merito all'uso che i nostri ragazzi fanno quotidianamente dei dispositivi tecnologici e che, negli ultimi giorni si sta trasformando in *ABUSO*, spingendosi fino ai limiti della legalità, toccando aspetti molto delicati, legati alla privacy e al rispetto di compagni ed adulti.

Da più coordinatori di classe, sono state segnalate azioni di diffusione, non consentita, di foto riguardanti compagni e docenti. L'azione, oltre ad essere non lecita poiché priva del consenso dei soggetti fotografati, diventa anche offensiva, poiché la diffusione avviene sotto forma di stickers ritoccati con fotomontaggi o arricchiti da frasi.

Alle immagini, catturate in classe o scaricate da altri social, si aggiungono anche file vocali che riproducono frasi, parti di lezioni e conversazioni tenute dai docenti in classe, con gli alunni.

Purtroppo, il fenomeno sembra diffondersi tra i vari gruppi social che coinvolgono alunni di più classi e sezioni e sono state segnalate da alcuni ragazzi che si sono trovati, essi stessi, oggetto dell'azione di diffusione illecita.

I docenti stanno già intervenendo nelle classi, continuando a sostenere con impegno e forza, l'azione di sensibilizzazione verso i pericoli del web, a sostegno di un utilizzo consapevole dei social, ricordando agli studenti quali possano essere le conseguenze emotive di azioni denigratorie fatte tramite la diffusione di immagini e frasi.

Si chiede ora la collaborazione di tutti i genitori affinché, insieme ai propri figli possano ragionare sul valore delle azioni ingiuriose compiute tramite web; azioni nascoste e che, in quanto tali, diventano vigliacche e fortemente lesive; un confronto con i propri figli, sui due aspetti, emotivo e giuridico, legati a questa pratica denigratoria.

Chiediamo la collaborazione dei genitori affinché sia sempre più chiaro che sul web, ogni comportamento, se arreca danno ad altri, può essere tracciato, ricostruito e denunciato alla Polizia.

Si chiede collaborazione affinché si lavori insieme, scuola e famiglia, nello spiegare l'importanza dell'uso corretto delle parole in rete, fondamentale per crescere bene e nel rispetto della legalità e della dignità di tutti.

Oltre all'azione educativa, è necessario anche spiegare agli alunni le implicazioni giuridiche derivanti da azioni di offesa attuate tramite i social.

E' perciò importante che sappiano



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GHEDI



Via Garibaldi 92 – 25016 Ghedi - Tel: 030-901066 Fax: 030-901066
e-mail uffici: bsic8aj00q@istruzione.it - Sito Web – www.icghedi.edu.it
Codice meccanografico BSIC8AJ00Q – Codice Fiscale 80053710176 – Codice Univoco UFV995



- Che le immagini di compagni ed adulti, sono protette da PRIVACY e pertanto, la diffusione (condividere sui social), senza autorizzazione, è individuata come perseguibile a norma di legge e, la persona offesa, è in diritto di procedere con formali denunce.
- Che gli insegnanti in quanto pubblici ufficiali, hanno l'obbligo di denunciare fatti penalmente rilevanti (reati) commessi o subiti dagli studenti, nonché azioni di diffamazione nei loro stessi confronti;
- Che i ragazzi diventano penalmente responsabili delle loro azioni sul web (imputabili), al compimento dei 14 anni e che, prima di tale età, la responsabilità delle azioni è in carico ai genitori ai quali sono attribuite le conseguenze, anche giuridiche, dei comportamenti dei minori
- Che, in Europa, il limite per iscriversi su un social (il cosiddetto "consenso digitale") è di 16 anni, mentre in Italia è di 14: sotto quell'età "deve essere registrato il consenso dei genitori che ne hanno anche la piena responsabilità.

Si segnala infine che, la scuola, perseguendo il suo intento educativo e formativo, sta organizzando un'assemblea degli studenti, al mattino, tramite collegamento meet, con Dirigente, docenti referenti delle aree digitale, bullismo e cyber bullismo, con il supporto della polizia postale e di esperti esterni.

A supporto dell'azione di sensibilizzazione ed educazione svolta dalle famiglie si segnalano alcuni siti di riferimento rispetto alla tematica in oggetto

guida minori online

<https://www.minorionline.com/>

Si chiede di riconsegnare il tagliando sottostante con la firma di presa visione

- per richiesta di chiarimenti e segnalazioni alla polizia postale

<https://www.commissariatodips.it/index.html>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Paola Ercolano

COPIA DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE SARA' CONSEGNA AGLI ALUNNI PER LA FIRMA DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a..... genitore dell'alunno/a..... dichiara di aver preso visione della comunicazione n. 459 del 30Marzo 2022

Firma del genitore

.....
.....